

OGGETTO: *Relazione gita Escursionistica al monte Pennello & Santuario Madonna della Guardia 04.05.2014*

Si è svolta domenica 4 maggio la gita escursionistica al monte Pennello & santuario Madonna della Guardia di Genova.

Trattasi del recupero della gita prevista la precedente domenica, non svoltasi per maltempo.

Purtroppo i tempi stretti di attuazione e la concomitanza di altre gite hanno ridotto assai lo spettro delle possibili adesioni. Ciò nonostante i 5 partecipanti non si possono certo lamentare tanto dell'itinerario quanto dello spettacolare meteo trovato.

Raggiunta la località di partenza di Genova Pegli, si attraversa il piccolo centro ligure lungo il mare fino alla zona del porticciolo, ove ha inizio in sentiero europeo E1, itinerario che collega il nostro mar Ligure al mare del Nord in Danimarca. Noi lo percorreremo fino al Monte Pennello ed ai pinai di Praglia. Lasciato l'abitato rimontando belle crose incastonate fra splendide ville e ricchi giardini, si raggiunge rapidamente la zona boscosa retrostante l'abitato. Raggiunta la zona di pian delle Monache il sentiero comincia ad inerpicarsi più costantemente sui ripidi pendii che di porteranno prima a raggiunger Cian de Figge e successivamente, sfiorando la nota zona 'arrampicatoria' della Baiarda, il monte Pennello, non prima di una salutare e tonificante sosta al Fontanin in zona Nevriere.

L'aria è frizzante e si sale molto piacevolmente....per non dire quasi al freddino !!

Cmq sia la ventilazione da nord contribuisce a render tersa l'aria ed i panorami ampi ed affascinanti spaziando lungo tutta la costa. Persino la sagoma lontana della Corsica appare agli occhi degli nostri escursionisti. Le piogge degli ultimi giorni hanno inoltre trasformato il territorio solitamente un poco brullo e ricco solo di arbusti e radi alberelli in una multicolore distesa di fiori di ogni tipo, dal giallo all'azzurro intenso e dal bianco al rosa acceso, mutando l'ambiente in un multicolore affascinante giardino !!

Arrivati al bivacco di monte Pennello ove si incontrano altri amici escursionisti, ci si ferma una sosta...siamo al mezzogiorno e le pancette cominciano a reclamare !! Poco dopo una gradita sorpresa, soprattutto per gli altri essendo io a conoscenza delle intenzioni degli amici biker, con il Gas e Sergio che ci raggiungono al bivacco dopo lunga e 'penosa' risalita lungo la val Cerusa e le tremende rampe antecedenti il monte Proratado. Al bivacco si sta d'incanto al sole, ma il tempo stringe e salutati i nuovi giunti si riparte, sempre percorrendo l'E1 in direzione piani di Praglia fino al bivio che lascia a dx E1 ed AVML per dirigersi vs est in prossimità del monte Proratado. La bella piramide del monte Figogna ove è il santuario della Madonna della Guardia si staglia di fronte a noi in tutta la sua maestosità incentivandoci ad accelerar il passo, anche se i conturbanti panorami e le splendide fioriture distolgono spesso il pensiero dal percorso invogliandoci alla sosta contemplatrice !! Raggiunta dopo ripida discesa la cappelletta di Rocca Maia, si prosegue in direzione Lencisa, accompagnati da una folta schiera di cavalli al pascolo che ci seguono interessati dagli intrusi. Attraversato la frazione di Lencisa inizia la salita finale al santuario, accompagnati 'purtroppo' da una sonora botta di caldo.....ma nn lamentiamoci, oggi la giornata è davvero ottimale !! Un ultimo sforzo ci porta al piazzale del santuario, ove ci concediamo altra ricca sosta con caffè e gelato annesso !! La bella giornata ha portato molta gente e salir al monte Figogna, sia escursionisti che classici turisti. Dal piazzale la vista spazia ed est ed ovest in modo uniforme ed oggi senza limiti grazie alla limpidezza dell'aria. Purtroppo il pomeriggio comincia ad esser inoltrato e dobbiamo affrettarci a scender a PonteX ove ci attende il treno di rientro a Novi. Un poco a malincuore imbocchiamo quindi la mulattiera che scende il versante ovest del monte attraversando più volte il percorso della dismessa ( sigh !!) guidovia della Guardia. Il percorso tutto nel fitto del bosco è piacevole e fresco e ci porta a raggiunger in breve il paesino di Gaiazza. Qcuno comincia ad accusare un poco di stanchezza, ma in una mezz'ora eccoci infine a PonteX.

Che dire in merito se non che si è trattato di una gita davvero piacevole, impegnativa certamente, ma che ci ha gratificato in maniera davvero totale sia come ambiente che come compagnia. Una considerazione del tutto personale.....chi ha deciso di nn partecipare ha perso certamente una splendida occasione !!

Un saluto alla prossima. Alberto